

# IL GRANDE ALBERO

“Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d’acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono e tutto quello che fa prospererà.” (Salmo 1:3)

## Bollettino

Chiesa di Cristo, Via Levà degli Angeli, 8/10, 36100 VICENZA, Telefono/fax: 0444-542438

maggio/giugno 2006

### Domenica

Culto in Italiano 10:00  
Scuola Domenicale per Bambini 11:30  
Studio Biblico in Italiano 11:30  
Culto in Twi 12:30

### Mercoledì

Studio Biblico in Twi 19:30

### Giovedì

Studio Biblico in Italiano 20:30

Email: [bollettino@chiesadicristo-vicenza.it](mailto:bollettino@chiesadicristo-vicenza.it)  
[info@chiesadicristo-vicenza.it](mailto:info@chiesadicristo-vicenza.it)  
[membri@chiesadicristo-vicenza.it](mailto:membri@chiesadicristo-vicenza.it)

sito web: <http://www.chiesadicristo-vicenza.it>

## LE DONNE: SENTIRSI BENEDETTE

Come iniziare? Vorrei comunicare con le donne come me; con le sorelle in Cristo, nubile, sposate o vedove. Vorrei dire tante cose alle sorelle che hanno per marito uno che non crede, oppure uno che appartiene ad un'altra religione. Sarebbe bello anche che altre donne, donne che non sono cristiane potessero leggere i miei pensieri. Vorrei comunicare quanto è importante essere donna. Quanto è importante appartenere alle elette, alla schiera di persone privilegiate, perché è così che mi considero.

Inizierò con un'introduzione insolita. Vorrei far capire alle sorelle e fratelli la mia situazione e la fortuna che sento di aver avuto. Mi sono convertita a Cristo nel lontano 1964, in Inghilterra. Venivo dal protestantesimo (Chiesa Anglicana), e la mia conversione è stata peculiare perché ho conosciuto la chiesa ed il

cristianesimo qui in Italia, un paese fortemente cattolico. Ho conosciuto la chiesa tramite un predicatore americano, come la maggior parte di noi, se non erro. Quando sono tornata in Inghilterra ho continuato a frequentare la chiesa di Cristo locale e li ho potuto studiare con la sorella Thelma, che ha continuato il percorso cominciato con il predicatore americano in Italia. Studiare la bibbia con una sorella, per arrivare al battesimo, è stato per me la prova di quanto possono fare le sorelle nel campo della predicazione.

La mia fortuna non finisce qui. Dopo il battesimo sono tornata in Italia, su invito del predicatore ed ho collaborato con il lavoro dell'ufficio ed il Corso Biblico che era estremamente prolifico in quei tempi.

In questo numero del "Grande Albero" troverete allegata la sedicesima lezione dello studio del titolo "IL VANGELO DI LUCA" scritto dal Dr. Earl Lavender. Con la prossima uscita troverete in allegato al nostro giornalino il diciassettesimo fascicolo di questo importante studio.

Continua la mia fortuna. Ho incontrato l'amore della mia vita, pure lui e la sua famiglia cristiani, e ci siamo sposati. Abbiamo vissuto insieme da marito e moglie per trentasette anni nel modo in cui c'insegna la bibbia. Poi due anni fa il Signore lo ha richiamato a se e adesso sono vedova. Non mi sento triste perché ho fede e so quello che mi aspetterà un giorno. Sono certa che incontrerò Cristo ed anche mio marito di nuovo e quello sarà un grande giorno per me. Intanto sono qui e devo andare avanti con il lavoro del Signore, perché ogni cristiano, sia femmina o maschio deve lavorare nella vigna del Signore fino alla fine.

La mia fortuna mi ha dato tre figlie femmine per questo ringrazio Iddio ogni giorno, e adesso ho anche quattro nipoti, (3 femmine ed un maschio) sì, c'è scappato pure un maschio. Non posso descrivere le benedizioni che ho avuto, che ho e che continuo a ricevere.

Vorrei continuare i miei pensieri parlando della posizione della donna nell'Antico Testamento che era di gran lunga superiore a quella che le riconoscevano le nazioni pagane circostanti. Erano più libere, le attività più varie ed importanti, la situazione sociale molto più elevata e rispettata. I figli dovevano onorare alla stessa maniera il padre e la madre **Esodo 20:12 Onorerai tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano lunghi sulla terra che l'Eterno, il tuo DIO ti dà.**

Già nelle famiglie dei patriarchi, donne come Sara, Rebecca e Rachele avevano una parte eminente, se non preponderante. Miriam, sorella di Mosè, e Debora erano ambedue profetesse e poetesse **Esodo**

**15:20-21 Allora Miriam, la profetessa, sorella di Aaronne, prese in mano il tamburello, e tutte le donne uscirono dietro a lei coi tamburelli e con danze. E Miriam cantava loro: «Cantate all'Eterno perché si è grandemente esaltato; ha precipitato in mare cavallo e cavaliere».**

Le donne sono state create apposta per l'uomo. C'era bisogno di noi, l'uomo da solo non poteva esistere. Questo fatto mi ha sempre fatto riflettere. Qualcuno aveva bisogno di me. E' bello questo concetto ed è stato Dio a crearmi. **Genesi 2:18 Poi Dio il SIGNORE disse: «Non è bene che l'uomo sia solo; io gli farò un aiuto che sia adatto a lui».**

Le donne diventano mamme. L'uomo non può diventare mamma. Questo speciale lavoro è stato riservato alla donna, per la sua capacità di portare in grembo nove mesi una creatura, una vita nuova. Questa capacità di sapere nutrire ed accudire i suoi piccoli, farli crescere e portarli all'età adulta. Le mamme menzionate nella Bibbia sono tante; Eva, Sara, mamma di Isacco, Rebecca, Lea, Rachele, Naomi, Anna, madre di Samuele, e Ruth, madre di Obed da cui la discendenza di Cristo. **Ruth 4:17 Le vicine gli diedero il nome, e dicevano: «È nato un figlio a Naomi!» Lo chiamarono Obed. Egli fu il padre d'Isai, padre di Davide.**

Nel Nuovo Testamento le donne continuano ad essere importanti, mamme o no. La mamma per eccellenza, Maria, poi Anna e Elisabetta. Donne facoltose come Giovanna e Susanna. Profetesse come Anna e Elisabetta, e poi la mia

preferita, Marta di cui si legge in *Luca 10:38-42* *Ora, mentre essi erano in cammino, avvenne che egli entrò in un villaggio; e una certa donna, di nome Marta, lo ricevette in casa sua. Or ella aveva una sorella che si chiamava Maria, la quale si pose a sedere ai piedi di Gesù, e ascoltava la sua parola. Ma Marta, tutta presa dalle molte faccende, si avvicinò e disse: «Signore, non t'importa che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù, rispondendo, le disse: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti inquieti per molte cose; ma una sola cosa è necessaria, e Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».*

La donna cristiana ha un enorme lavoro sulle sue spalle. Non si tratta solo di accudire la propria famiglia ma anche la famiglia di Cristo, le altre sorelle, grandi e piccole, le sorelle giovani nella fede, le nostre coetanee, tutte noi abbiamo bisogno l'una dell'altra. Le donne anziane hanno il compito di essere vicine alle donne giovani. *Tito 2:3-5* *Parimenti le donne anziane abbiano un comportamento conveniente a persone sante, non siano calunniatrici, non schiave di molto vino, ma maestre nel bene, per insegnare alle giovani ad amare i loro mariti, ad amare i loro figli, a essere assennate, caste, dedite ai lavori di casa, buone, sottomesse ai propri mariti, affinché la parola di Dio non sia bestemmiata.*

L'anno scorso due giovani sorelle americane hanno trascorso diversi mesi

nella nostra comunità. Sono state preziose per il lavoro del Signore, ed in speciale modo con i ragazzi e con le sorelle più 'anziane'. Sì, sono anche io in quella categoria. Abbiamo cominciato a fare degli studi biblici, proprio da noi donne per noi donne in casa, cambiando spesso luogo. Questi incontri sono stati utili da diversi punti di vista. Gli studi hanno certamente aiutato a capire meglio la Bibbia, ma per conto mio ho cercato di portare degli studi fatti dal punto di vista delle donne. Abbiamo studiato chi erano le donne del Vecchio Testamento, chi erano le donne del Nuovo Testamento, e soprattutto che importanza avevano nella vita di tutti. Abbiamo capito che siamo necessarie alla comunità, non siamo inferiori a nessuno, e che il nostro contributo è necessario. Questi studi ci hanno fatto conoscere meglio, le nostre forze e le nostre debolezze, i problemi nelle nostre famiglie, come si poteva risolvere o almeno cercare di risolvere questi problemi. Finivamo lo studio con un dolce ed un senso di appartenenza e di volersi bene.

Nella prossima pagina potete vedere una foto scattata durante uno studio in casa.

Vorrei concludere dicendo che mi considero molto fortunata essere nata donna, avere un salvatore come Gesù Cristo che mi ama tanto e mi considera alla pari di tutti. Forza donne! Abbiamo un lavoro da fare, siamo benedette.

HCG

**La pagina delle foto per conoscerci meglio.**



Studiando la Parola di Dio in casa di una sorella.  
Amy, Laura, Valeria, Begonia e Helen



I coniugi Piero e Valeria Brazzale con Kristian



Le nonne in pizzeria: Helen, Augusta e Maria Pia. Sedute: Lina, Francesca, Valeria e Giannina



I coniugi Lorenza e Francesco Fergani



Laura, Valeria, Marilee ed Amy



Doris Brazzale e figli, Matteo, Sara e la piccola Kelly.